



PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 697

N. Mecc. PDET-697-2011 del 14/03/2011
del 14 / 3 / 2011

Oggetto: D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di "Impianto di digestione anaerobica da biomassa di origine agricola" da situarsi nel comune di Crescentino (VC) - in prossimità di Str. Saluggia 108; GREPPI Fratelli Società s.s., con sede legale in Crescentino, Str. Saluggia 110 e unità locale in Str. Saluggia 108.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data **18.03.2010** la Ditta **GREPPI Fratelli Società Agricola s.s.**, con sede legale in Crescentino, Via Str. Saluggia 110 e unità locale in Str. Saluggia, 108, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto di digestione anaerobica da biomassa di origine agricola" da situarsi nel Comune di Crescentino (VC) – in prossimità di Str. Saluggia, 108, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- In allegato all'istanza, in data 18.03.2010, la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.
- La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 18.03.2010 (data di ricezione dell'istanza protocollata al n.0022146), salvo interruzione dei termini del procedimento.
- Con nota 28027 dell'8.04.2010 è stata convocata la prima conferenza dei Servizi per il 30 aprile 2010, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza, e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 60 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.
- Il verbale dalla Conferenza è stato spedito con nota n. 40184 del 20.05.2010 e i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 19 luglio 2010.

- La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 24.06.2010, prot. in arrivo n. 50366 del 29.06.2010; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 29 giugno 2010.
- **Con nota n. prot. 54146 del 8.7.2010 è stata convocata la seconda conferenza dei Servizi per il 4.08.2010.**
- La Conferenza dei Servizi del 4.08.2010, tenuto conto di quanto emerso nella riunione stessa, delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata agosto 2010, ha ritenuto di accettare la proposta della Ditta di fornire spontaneamente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari.
- Le integrazioni sono state presentate dal proponente con note pervenute in data:
 - 6 agosto 2010: documentazione relativa alla valutazione revisionale di impatto acustico
 - 8 ottobre 2010: relazione integrativa n. 2
- **Con nota n. prot. 0093906 del 15.11.2010 è stata convocata la terza conferenza dei Servizi per il 14 dicembre 2010 alle ore 10,00.**
- Tale Conferenza dei Servizi ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto della Ditta Azienda Agricola Greppi, presentato in data 18.03.2010, così come integrato in data 29.6.2010, 6.8.2010 e 8.10.2010, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al verbale e sulla base di quanto emerso nella riunione stessa, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata dicembre 2010. La Conferenza ha inoltre subordinato il rilascio dell'autorizzazione alla presentazione, da parte del Proponente, di:
 - Cronoprogramma comprensivo delle opere di inserimento ambientale
 - Atto di impegno per fidejussione
 - Analisi delle possibili ricadute sul territorio
- Dopo lo svolgimento della Conferenza dei Servizi in argomento, sono pervenute le seguenti note:
 - Parere del Comune di Crescentino, nota n. 16604 del 14 dicembre 2010, pervenuta al prot. n. 0105363 del 22.12.2010;
 - Convocazione tavolo tecnico del Comune di Crescentino, nota prot. 16615 del 15 dicembre 2011, pervenuta al prot. n. 0105366 del 22.12.2010
 - Nota trasmessa in posta elettronica in data 11 febbraio 2011 con la quale il Comune di Crescentino, effettuati gli approfondimenti del caso, afferma di non ritenere più necessario l'atto di impegno (*precedentemente richiesto e non presentato n.d.r.*) al mantenimento delle opere in progetto alla destinazione agricola, previsto dall'art. 25, comma 7, della L.R. N. 56/77 e ss.mm.ii.
- Con nota pervenuta il 19.01.2011, al prot. n. 7901 del 25.01.2011 il Proponente ha fatto pervenire quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi;
- Con nota prot. n. 14691 dell'11.02.2010 è stata trasmessa a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi copia del verbale della riunione del 14.12.2010, nonché copia della relativa documentazione

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 18.03.2010, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Atto di compravendita dei terreni

- Visure catastali
- Assenso a costruire
- Contratti di cessione del Mais
- Contratti di asservimento terreni
- Contratti di compartecipazione
- Organigramma
- Ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria
- Carte di identità dei Soci
- Relazione descrittiva e tecnico-progettuale firmata dai proponenti e dallo Studio Tecnico Agrario STA engineering di Pinerolo (Dott. Andrea Chiabrando – Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino n. 489 e Ing. Marco Marchisone – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo n. A1586) datata 17.03.2010
- Relazione Geologica-Idrogeologica-Idrologica-Geotecnica firmata dai proponenti e dallo Studio Tecnico Agrario STA engineering di Pinerolo (Dott. Andrea Chiabrando, Ing. Marco Marchisone e Dr. Francesco Lombardo – Ordine Geologi Regione Piemonte Albo Professionale Sez. A n.735) datata 16.03.2010
- Documentazione fotografica
- Tavole di progetto firmate dai proponenti, e dallo Studio Tecnico Agrario STA engineering di Pinerolo (Dott. Andrea Chiabrando e Ing. Marco Marchisone):
 - N. 1 Inquadramento generale datata 17.03.2010
 - N. 2 Piante Sezioni Prospetti datata 17.03.2010
 - N. 3 Impianto di depurazione e scarico acque reflue datata 15.03.2010

Integrazioni progettuali presentati con nota del 24.06.2010, prot. in arrivo n. 50366 del 29.06.2010:

- Relazione tecnica integrativa, firmata dai proponenti e dallo Studio Tecnico Agrario STA engineering di Pinerolo (Dott. Andrea Chiabrando – Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino n. 489 e Ing. Marco Marchisone – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo n. A1586) datata 27.06.2010;
- Relazione geotecnica integrativa firmata dai proponenti e dal Dr. Ing. Paolo Doria – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8431 – datata 15.06.2010;
- Documentazione fotografica datata 26.06.2010

Integrazioni progettuali presentate con note pervenute in data:

- 2 agosto 2010 (prot. in arrivo 62947 del 6.08.2010) :
 - documentazione su supporto informatico relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 14.06.2010, a firma del tecnico competente Federico FEA (Collegio periti industriali della Provincia di Cuneo n. 185)
- 4 ottobre 2010 (prot. in arrivo 80873 del 6 ottobre 2010), anticipata per posta elettronica il 1.10.2010:
 - relazione integrativa n. 2 datata 30.09.2010 a firma del Dr. Chiabrando

Integrazioni progettuali presentate a seguito della Conferenza dei Servizi del 14.12.2011:

- Relazione integrativa – elaborato n. 12 – datata 17.01.2011, contenente i capitoli:
 - Ripristino del sito
 - Cronoprogramma delle opere di inserimento ambientale
 - Analisi delle ricadute sul territorio
- Dichiarazione di impegno relativamente a:
 - dismissione e ripristino
 - stipula polizza fidejussoria

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Preso atto, in particolare, delle seguenti note:

Nota del Settore Viabilità della Provincia di Vercelli n. 60633 del 2.08.2010, con la quale, fra l'altro, segnalando che non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, viene evidenziata la necessità che il Proponente effettui al Servizio Geologico della Provincia, almeno 8 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo e movimentazione del terreno :

:

- la "Denuncia di esercizio" (modello all. A alla nota del Settore Viabilità, trasmessa al proponente con nota n. 93906 del 15.11.2010 con la quale è stato spedito il verbale della Conferenza dei Servizi del 4.08.2010);
- "Documento di sicurezza e salute" allegando inoltre il provvedimento di autorizzazione dei lavori di movimento terra unitamente ai relativi elaborati di progetto approvati (planimetria quotata e sezioni significative)

Nota dell'**A.S.L. TO4** n. 92118 datata 5.08.2010 che, esponendo alcune considerazioni, non evidenzia, per quanto di competenza, motivi ostativi all'autorizzazione richiesta.

Nota del Consorzio Irriguo di Crescentino, n. 240/2010 del 2.12.2010, che detta prescrizioni al fine di consentire il regolare deflusso delle acque irrigue.

Nota del Settore Tutela Ambientale, n. 59819 del 29.07.2010, la quale, fra l'altro precisa che: *"relativamente alle matrici acque reflue la Ditta ha dichiarato che vengono prodotti esclusivamente reflui domestici ed è pertanto possibile, vista da documentazione prodotta, disporre il rilascio del provvedimento autorizzativo allo scarico."*

Nota del Settore Tutela Ambientale, n. 98777 del 30.11.2010, che evidenzia, tra l'altro, le seguenti considerazioni: "Premettendo che l'impianto di combustione, alimentato a biogas (di cui all'Allegato X alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), di potenza termica nominale complessiva inferiore ai 3 MW, ai sensi dell'Allegato IV, Parte I, lettera ff) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non è sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si precisa che è comunque soggetto al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte III, paragrafo 1.3, lettera a) dell'Allegato I alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere verificati mediante lo svolgimento di campagne di misura iniziali e periodiche.

In occasione di tali verifiche si ritiene opportuno procedere alla determinazione di valori di emissione di altri inquinanti che potrebbero originarsi dal ciclo produttivo, in particolare *"ammoniacale come NH₃", "ossidi di zolfo come SO₂" e "polveri totali"*.

Inoltre il biogas utilizzato deve rispondere alle caratteristiche di cui alla Parte I, sezione 1, paragrafo 1, lettera r), dell'Allegato X alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (biogas individuato nella parte II, sezione 6, alle condizioni ivi previste)."

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, vengono dettate le prescrizioni, in materia di emissioni, che in fase di esercizio dell'impianto dovranno essere rispettate.

Con la stessa nota vengono inoltre dettate prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti.

Note del Comune di Crescentino n. 10484 del 13.08.2010 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni, **n.16431 del 13.12.2010** con la quale viene richiesta l'istituzione di un tavolo tecnico presso il Comune e **n. 16604 del 14.12.2010** con la quale viene ribadito il parere favorevole con ulteriori prescrizioni

Allegate sub. **B)** alla presente determinazione.

Premesso che la Ditta Greppi Fratelli Società Agricola S.S., con sede in Crescentino (VC) – Strada Saluggia 108 - relativamente all'insediamento ubicato in Crescentino (VC)- Strada Saluggia 118, ha chiesto l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche; le acque nere, provenienti dai servizi igienici sono chiarificate in n. 1 fossa Imhoff, mentre quelle grigie sono trattate in vasca sgrassatrice. I reflui passano, infine, in una vasca chiarificatrice prima di essere smaltiti negli stati superficiali del sottosuolo tramite trincea di subirrigazione. Le forme di trattamento e di smaltimento dei reflui sono dimensionate per servire numero uno abitante equivalente.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, ed in particolare l'art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”

Vista la Deliberazione Commissariale n. 26 dell'8 marzo 2011, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

1. Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata febbraio 2011 (*Allegato sub B alla deliberazione n. 26/2011 n.d.r.*),

contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30.04.2010, 04.08.2010 e 14.12.2010 (Allegato sub C *alla deliberazione n. 26/2011 n.d.r*), relativo al Progetto per *“Impianto di digestione anaerobica da biomassa di origine agricola”* da situarsi nel Comune di Crescentino (VC) – in prossimità di Str. Saluggia, 108, proposto dalla **GREPPI Fratelli Società Agricola s.s.**, con sede legale in Crescentino, Via Str. Saluggia 110 e unità locale in Str. Saluggia, 108.

2. Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

Visti i seguenti allegati alla deliberazione n. 26 dell'8 marzo 2011:

- Relazione del Responsabile del Procedimento, datata febbraio 2011;
- Verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date: 30.04.2010, 4.08.2010 e 4.12.2010

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta **GREPPI Fratelli Società Agricola s.s.**, con sede legale in Crescentino, Via Str. Saluggia 110, composto dagli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date 30.04.2010, 4.08.2010 e 4.12.2010 ed al disposto della Deliberazione Commissariale n. 26 dell'8 marzo 2011.
- 2) Di approvare il Progetto di *“Impianto di digestione anaerobica da biomassa di origine agricola”* da situarsi nel Comune di Crescentino (VC) – in prossimità di Str. Saluggia, 108. Potenza elettrica 998 KW, ubicato nel Comune di Crescentino su terreni censiti al Fg. 10 mappali 13 e 42-43 -44 del N.C.T., in aree destinate all'attività agricola come da PRG vigente, composto dai documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'*“Impianto di digestione anaerobica da biomassa di origine agricola”* da situarsi nel Comune di Crescentino (VC) – in prossimità di Str. Saluggia, alimentato da biomasse vegetali e mediante reflui zootecnici di origine suina. Le biomasse che la ditta intende utilizzare sono : Silomais, Granella spezzata di mais, Pula di riso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta **GREPPI Fratelli Società Agricola s.s.** (C.F. 01833820028), con sede legale in Crescentino, Via Str. Saluggia 110 e unità locale in Str. Saluggia, 108, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub A) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub B).
- 4) Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di autorizzare il Titolare della Ditta Greppi Fratelli Società Agricola S.S., con sede in Crescentino (VC) – Strada Saluggia 108, per anni quattro a scaricare le acque reflue domestiche,

provenienti dai sevizi igienici, prodotte nell'insediamento di Crescentino (VC)- Strada Saluggia 118. Le acque nere sono chiarificate in n. 1 fossa Imhoff, quelle grigie sono trattate in vasca sgrassatrice e poi confluiscono in una vasca chiarificatrice prima di essere smaltite negli stati superficiali del sottosuolo tramite trincea di subirrigazione;

- a. classificando le acque reflue, prodotte dal suddetto insediamento, come domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 74 punto g) del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i;
- b. con l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui all'allegato A (acque).
- c. stabilendo che:

1. dovrà essere richiesta la volturazione del presente provvedimento in caso di variazione di titolarità e/o ragione sociale;
2. dovrà essere preliminarmente notificata a questa Provincia ed al Dipartimento ARPA di Vercelli ogni variazione in ordine a: funzionalità delle forme di trattamento, modalità d'allontanamento del refluo e tipologia d'attività svolta nell'insediamento;
3. il presente provvedimento non è surrogatorio delle eventuali altre autorizzazioni richieste dalle specifiche normative di settore connesse all'esercizio dell'attività autorizzata. Pertanto, è fatto obbligo di acquisire tali autorizzazioni ove necessario;
4. la presente autorizzazione ha la durata di anni quattro ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D. Lgs 152/06 ed, ai sensi della L.R. 6/03, è tacitamente prorogata, di volta in volta, per ulteriori periodi quadriennali. Non è consentito il tacito rinnovo dell'autorizzazione qualora emerga che la situazione dello scarico autorizzato è mutata.

- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 7) Gli allegati: A), costituito da n. 9 pagine e B), costituito da n. 24 pagine, sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
- 8) Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che verranno attivate le eventuali opportune procedure.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Crescentino e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Manuela RANGHINO)


